



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1599 del 31/10/2023

Oggetto: INDIZIONE DI SELEZIONE MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS.165/2001 SS.MM.II., PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE (AREA ISTRUTTORI) - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'organigramma generale dell'Ente avente decorrenza 1/1/2021 è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 230 del 17/11/2020 e il relativo funzionigramma con determina n. 1645 del 24/12/2020, i quali sono stati da ultimo aggiornati con determina n. 1398 del 29/09/2023;
- con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;

- con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, il quale comprende anche la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale;
- con decreto n. 195 del 17/10/2023, è stato aggiornato il PIAO 2023-2025 alle sottosezioni Piano della Performance- Partecipazioni e Piano Triennale di Fabbisogno del Personale;

Considerato che, nel succitato Piano dei fabbisogni 2023-2025 è prevista, per l'annualità 2024, la copertura di un posto a tempo indeterminato di Istruttore amministrativo-contabile (Area Istruttori), da assegnare all' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, tramite scorrimento di graduatoria, ovvero mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii, ovvero tramite concorso pubblico ovvero lista di idonei;

Preso atto che nell'Ente non esistono attualmente graduatorie vigenti disponibili per il profilo ricercato;

Ritenuto, in qualità di Dirigente del Servizio interessato, di ricoprire il citato posto tramite mobilità esterna da esperirsi ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii al fine di assumere una unità di personale che ha già lavorato presso una pubblica amministrazione e, preferibilmente, abbia già svolto mansioni ascrivibili al ruolo da ricoprire o affini, per competenze richieste, alle stesse;

Visto l'art. 30 del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii. , ed in particolare:

*- 1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali e' comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. **Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non e' richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. [...]***

Dato atto, inoltre, che allo stato attuale il posto in organico di che trattasi non è ricoperto da personale in comando o fuori ruolo proveniente da altre amministrazioni e non occorre pertanto prevedere nel presente avviso di mobilità la riserva di cui all'art. 30, comma 2bis, del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;

Richiamato il Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, approvato con atto del Presidente n. 167 del 5.9.2018 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di avviso pubblico di mobilità, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Visto l'art. 35 ter del D.lgs. 165/2001 s.m.i., il quale introduce l'utilizzo di un Portale unico del reclutamento (di seguito "Portale"), disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it;

Preso atto che, con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2023, sono state disciplinate le modalità di utilizzo del "Portale" da parte delle Regioni e degli Enti Locali, le quali a partire dal 1° giugno 2023, devono utilizzare il Portale per pubblicare e ricevere le candidature dei bandi di concorsi, degli avvisi di mobilità e degli avvisi di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo;

Richiamato il Decreto Presidenziale prot. n. 12 del 27/01/2022 s.m.i. , di conferimento degli incarichi dirigenziali per il quale, il sottoscritto è competente all'adozione del presente provvedimento;

Dato atto, infine, che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott. Ugo Giudice, Dirigente del Servizio Affari Generali-Stazione Unica Appaltante- Anticorruzione e Trasparenza della Provincia di Parma;

Visti:

- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI INDIRE, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., al fine di valutare eventuali domande di trasferimento per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE (Area Istruttori), da assegnare all' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi;
2. DI APPROVARE lo schema di avviso di mobilità allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. DI PUBBLICIZZARE il suddetto avviso sul portale inPA, sull'albo pretorio della Provincia di Parma e sul sito internet istituzionale dell'Ente per 30 giorni;
4. DI DARE ATTO altresì che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott. Ugo Giudice, Dirigente del Servizio Affari Generali-Stazione Unica Appaltante- Anticorruzione e Trasparenza della Provincia di Parma e che non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**AVVISO PUBBLICO PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE
AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 SS.MM.II.,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
(AREA DEGLI ISTRUTTORI) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DA ASSEGNARE ALL' UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE
PARTECIPATE- SISTEMI INFORMATIVI- PARI OPPORTUNITA'**

Visto il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, approvato nell'ambito dell'approvazione del PIAO con Decreto del Presidente n. 23 del 3/2/2023 e aggiornato con Decreto del Presidente n. 195 del 17/10/2023, nel quale è stata prevista, tra le altre, l'assunzione di 1 unità a tempo indeterminato di Istruttore amministrativo da assegnare all'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi nell'anno 2024;

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. del, intende acquisire e valutare domande di figure interessate al trasferimento mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 165/2001 ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE (AREA ISTRUTTORI), in prima assegnazione all' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, al quale si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina di seguito riportata.

In applicazione del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, la figura di cui alla presente selezione all'atto dell'assunzione sarà inquadrata con effetto automatico nel nuovo sistema di classificazione del personale della Provincia di Parma, approvato con determinazione n. 359 del 23/03/2023, così come previsto dall'art. 13 co. 1 del CCNL medesimo nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo- contabile (Area degli Istruttori).

CONOSCENZE E CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI

- Normativa sul procedimento amministrativo e sua digitalizzazione;
- Normativa su accesso agli atti;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa;
- Normativa sul pubblico impiego e sull'accesso agli enti locali
- Contrattazione collettiva delle funzioni locali (nazionale e decentrata)
- Applicazione degli istituti contrattuali di gestione del rapporto di lavoro
- Redazione di atti di gestione del rapporto di lavoro e contratti individuali di lavoro
- Gestione dei concorsi e delle selezioni

Le principali attività di competenza dell' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, a cui la figura ricercata sarà assegnata, sono le seguenti:

- Assicura l'attuazione del Piano occupazionale, curando la predisposizione dei bandi di selezione, l'organizzazione delle prove concorsuali e gli adempimenti finalizzati alle assunzioni dei vincitori e, eventualmente, degli idonei in graduatoria
- Assicura la gestione giuridica del rapporto di lavoro dei dipendenti, occupandosi dell'applicazione della normativa in materia e del CCNL
- Collabora con il responsabile alla predisposizione dei percorsi di carriera e allo svolgimento delle relative selezioni
- Predisporre e gestisce gli accordi con gli enti locali del territorio provinciale (Comuni ed Unioni di Comuni), finalizzati all'assunzione di personale a seguito di selezioni uniche e/o al supporto giuridico nella gestione del personale

CAPACITA' (COMPETENZE COMPORTAMENTALI)

Problem solving: Orientamento, sia sintetico/intuitivo, sia analitico/sequenziale, finalizzato a ricercare le risposte più adatte ed efficaci alle situazioni difficili ed ai temi complessi, tentando strade diverse (Individuare le alternative/Valutare pro e contro delle alternative/Individuare la soluzione)

REQUISITI

Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere dipendente inquadrato nel profilo di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE – Area degli Istruttori (ex cat. C) - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione, con inquadramento nella stessa area contrattuale del posto da ricoprire (o area analoga in caso di comparto diverso), avere il medesimo profilo professionale o, comunque, un profilo professionale attuale analogo o equivalente per contenuto lavorativo e competenze richieste;
- 2) Essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità di scuola media superiore);
- 3) Non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver riportato sanzioni disciplinari nel corso dei due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso;
- 4) Non avere procedimenti penali in corso;
- 5) Non essere stato/a condannata/o, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 6) Non essere stato rinviato a giudizio o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge, al codice di comportamento o al codice disciplinare in vigore;

7) Essere in possesso della patente cat. B.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere anche al momento dell'eventuale trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione verificherà l'idoneità fisica all'impiego in relazione al ruolo da ricoprire prima dell'assunzione, attraverso apposita visita con il medico competente, al cui buon esito è condizionata l'effettiva assunzione.

Si fa presente che ciascun candidato deve inoltre dichiarare **obbligatoriamente** nella domanda **un indirizzo di posta elettronica ordinaria e uno di posta elettronica certificata a lui intestato per le comunicazioni personali.**

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di partecipazione possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale di cui all'art. 35 ter del D.lgs.165/2001 s.m.i, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, a cui possono accedere tutti i candidati, **previa registrazione attraverso i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e compilazione del proprio curriculum vitae.**

Il link per accedere direttamente alla domanda di partecipazione sarà pubblicato anche sul sito istituzionale della Provincia di Parma alla sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso alla pagina dedicata alla presente procedura selettiva.

Si specifica che è onere dei candidati compilare sul portale InPA con la maggior completezza possibile il proprio curriculum vitae, comprensivo di ogni elemento ritenuto utile a rappresentare e descrivere capacità, attitudini ed esperienza professionale acquisite, in quanto i dati inseriti sul portale InPA al momento della candidatura saranno utilizzati ai fini della valutazione della candidatura stessa per il posto da ricoprire.

A pena di esclusione le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul portale inpa.gov.it, sul sito istituzionale della Provincia di Parma e all'Albo pretorio on-line, ovvero:

TUTTA LA GIORNATA DEL

.....

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della domanda attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la

modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Inoltrando la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegate le schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità (2018, 2019, 2020, 2021, 2022 o in alternativa le ultime 5 schede di valutazione disponibili o le schede di valutazione comunque disponibili se il rapporto di lavoro è iniziato dopo il 2018) - scansionati in un unico file.

Non saranno tenute in considerazione le domande presentate all'Amministrazione:

- in modalità differente da quanto previsto dal presente avviso;
- prima dell'emanazione del presente avviso di mobilità e giacenti presso gli Uffici;
- oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso.

PROCEDURA SELETTIVA E ASSUNZIONE

La valutazione del curriculum e del colloquio sono effettuati da un'apposita Commissione formata in relazione alla posizione da ricoprire.

Ai fini della valutazione delle competenze previste dall'avviso di selezione, la Commissione potrà somministrare – prima dello svolgimento del colloquio – un questionario di autovalutazione del livello delle capacità e una o più interviste relative alle capacità.

Attraverso l'esame del curriculum e del colloquio, la Commissione dovrà valutare, rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
La preparazione professionale specifica
L'attinenza dell'esperienza di servizio posseduta
Il possesso dei requisiti attitudinali aderenti alla posizione da ricoprire
Le capacità professionali aderenti alle attribuzioni da svolgersi nella posizione lavorativa

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento del curriculum e dell'eventuale materiale compilato dal candidato prima del colloquio, l'accertamento del possesso delle competenze di cui al presente avviso, delle caratteristiche attitudinali, e della motivazione del candidato.

La Commissione ha a disposizione 30 punti ed i candidati sono valutati idonei per il ruolo da ricoprire con un punteggio minimo di 21/30.

All'esito della selezione, la Commissione esprime un giudizio di idoneità o non idoneità al ruolo dei candidati ed assegna a ciascuno di essi un giudizio corredato da una sintetica motivazione.

I candidati ammessi sono fin da ora convocati

per il giorno h

**presso la sala della sede della Provincia di Parma in Viale
Martiri della Libertà n. 15 a Parma, per sostenere il colloquio.**

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, eventuale spostamento del calendario della prova, elenco finale, ecc.) relative alla procedura selettiva saranno pubblicate esclusivamente sul portale InPA e sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>.

La pubblicazione nelle modalità sopra descritte ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate tramite il portale InPA e via PEC.

Sarà pertanto cura dei candidati consultare il portale InPA e il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare gli stessi per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del portale InPA e del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura selettiva in atto.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il concorrente che non si presenti al colloquio nella data e ora stabilita, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

L'Amministrazione procederà all'assunzione del candidato risultato in possesso della professionalità valutata più congrua rispetto al posto da ricoprire e alle funzioni e competenze richieste, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda.

In nessun caso, la selezione darà esito a graduatorie di merito ma solo alla individuazione dei candidati ritenuti più idonei a ricoprire la posizione in oggetto, fatta salva la possibilità di procedere, in caso di rinuncia, ad invitare all'assunzione altri candidati comunque idonei. La chiamata di ulteriori candidati ritenuti idonei in caso di rinunce è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non crea nessun diritto in capo ai candidati.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, il candidato che avrà ottenuto la migliore valutazione utile all'assunzione, riceverà comunicazione personale degli esiti della selezione, che verrà inviata anche alla all'Amministrazione di appartenenza, la quale, per motivate esigenze organizzative, avrà facoltà di differire il trasferimento fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione stessa.

In caso di figure professionali per le quali la normativa vigente prevede il rilascio del nulla osta, è onere dell'Amministrazione di appartenenza – in caso di diniego o differimento superiore ai 60 giorni dalla comunicazione - dimostrare la ricorrenza di una delle fattispecie ivi previste.

In caso di necessità di nulla osta, trascorsi quindici giorni senza risposta dall'Amministrazione di appartenenza, l'Ente è legittimato a non dare corso all'assunzione proposta.

L'Amministrazione si riserva, in caso di diniego di nulla osta o qualora lo stesso sia stato rilasciato ma la data di decorrenza non possa essere compatibile con le esigenze organizzative, la possibilità di ricorrere ad altro candidato idoneo, sulla base del punteggio conseguito per l'idoneità.

L'Amministrazione si riserva comunque, la possibilità di non procedere alla copertura del posto mediante passaggio diretto da altra Amministrazione, nel caso in cui nessuno dei candidati sia ritenuto idoneo, ovvero nell'ipotesi che non risulti una piena corrispondenza tra le caratteristiche professionali, funzionali e culturali dei candidati e le funzioni da espletare; in tal caso l'Amministrazione darà atto dell'esito negativo della procedura di mobilità.

L'Amministrazione, limitatamente al candidato risultato idoneo, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Il soggetto interessato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, il candidato dichiarato vincitore, dovrà presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 30 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

L'unità assunta per mobilità è esentata dal periodo di prova, qualora lo abbia già superato nella medesima area e medesimo profilo professionale (o analoghi) presso altra amministrazione pubblica.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto del personale Funzioni Locali Area Istruttori e precisamente stipendio tabellare lordo annuo pari a dodici mensilità per euro 21.392,87, oltre alla 13a mensilità e, ove spettanti, progressione orizzontale/differenziale stipendiale maturati. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

La Provincia di Parma si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico nelle stesse

forme del presente avviso, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto mediante passaggio diretto da altre Amministrazioni qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso la Provincia di Parma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016 ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Ugo Giudice (Dirigente del Servizio Affari Generali-Stazione Unica Appaltante- Anticorruzione e Trasparenza della Provincia di Parma – Viale Martiri della Libertà, 15 - Parma).

Per informazioni e contatti è possibile contattare l' Ufficio Concorsi della Provincia di Parma all'indirizzo mail concorsi@provincia.parma.it o telefonicamente dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ai numeri 0521/931878-931745.

IL DIRIGENTE

DOTT. IURI MENOZZI

*Documento firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005*

**INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO
L'INTERESSATO**

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dall' Ufficio Gestione del Personale e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali.

Nell'ambito del procedimento denominato "AVVISO PUBBLICO PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 SS.MM.II., PER LA COPERTURA DI **UN POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE** (AREA ISTRUTTORI) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO" si rendono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità della Provincia di Parma
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia
	Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;
	Comunicazione ad eventuali enti convenzionati per l'utilizzo della graduatoria derivante dal presente procedimento
Base giuridica	D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679-REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	- All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti - Eventuali enti convenzionanti con la Provincia di Parma per l'utilizzo della graduatoria derivante dal presente procedimento
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo (barrare con x)	-tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni.

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x			
		C	P	G
		X	X	X
	legenda	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relative a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo

necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.
3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.
2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.
3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.
4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.
2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.